

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_04

LOCALIZZAZIONE

Ambito: 8 – Alta pianura friulana ed isontina

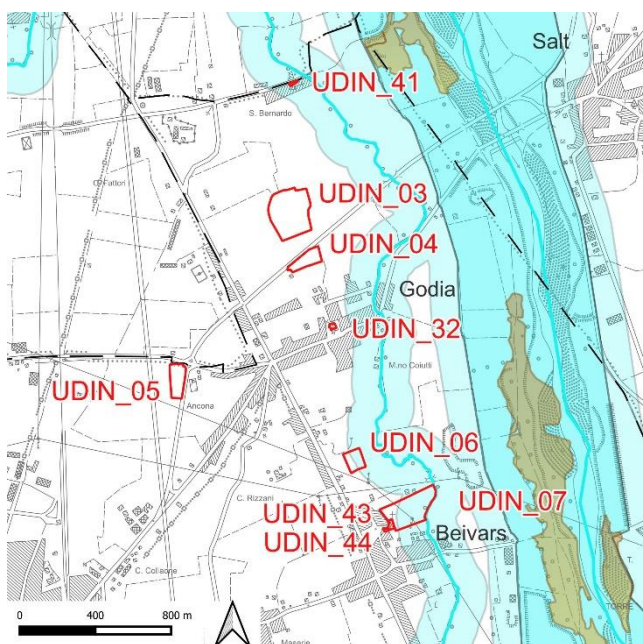
Provincia: Udine

Comune: Udine

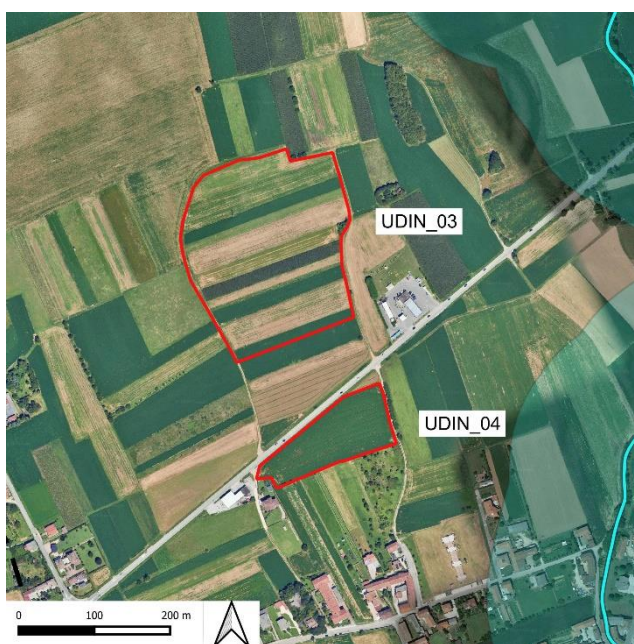
Frazione/Località: Godia

Toponimo: Pasco

Identificazione catastale: F. 2, pp.cc. 84-85, 460.



Localizzazione su CTRN



Localizzazione su immagini satellitari

DATI ARCHEOLOGICI

Denominazione:

Definizione generica: area di materiale mobile

Precisazione tipologica: area di frammenti fittili e materiali da costruzione

Descrizione: Godia costituisce uno dei casi in cui l'abitato moderno si è organizzato lungo *limites* della centuriazione "classica" di Aquileia, oggi perpetuati dalla viabilità principale e secondaria. Via Beorchia, nel suo tratto nord-sud configurato a strada bianca, si diparte da via Genova, relitto del catasto antico nel senso dei decumani: le verifiche condotte in occasione della Variante nell'area tra la strada bianca e via Cjarande hanno consentito di identificare in superficie materiale edilizio di età romana. Le indagini topografiche hanno inoltre evidenziato come il lungo muro che delimita verso sud la p.c. 85 sia stato realizzato anche con l'impiego di frammenti di laterizi di età romana.

Interpretazione: i dati acquisiti nel corso delle ricognizioni di superficie e le informazioni desunte dalla bibliografia non consentono di proporre un puntuale inquadramento tipologico dell'evidenza ma va rimarcata la sua probabile connessione con il complesso edilizio identificato subito a nord di via Cjarande (UDIN_03). La valenza archeologica di questo settore dell'ambito comunale è sottolineata anche da un rinvenimento ottocentesco

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_04

effettuato “sulla via Bariglaria presso Godia”: si tratta del recupero di uno scalpello in ferro, riportato da Valentino Ostermann nel suo lavoro dedicato all’area di Gervasutta.

Cronologia: età romana

Visibilità: materiale affiorante

Osservazioni:

Bibliografia e altra documentazione: Ostermann V., *Gervasutta e i suoi recenti scavi. Memoria del prof. Valentino Ostermann*, in Atti dell'Accademia di Udine, serie II, v. VII, 1884-1887, p. 86; Tagliaferri A., *Coloni e legionari romani nel Friuli celtico. Una ricerca per la storia*, Pordenone, 1986, II, pp. 93-94, TR 336, Quadrante XI.

CONTESTO DI GIACENZA

Contesto: rurale

Uso del suolo: area agricola

Criticità dell'area:

PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI

MISURE DI SALVAGUARDIA

Per le aree a rischio/potenziale archeologico ricadenti in zone agricole è fatto divieto di arature in profondità. Sono vietati altresì scavi e movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno. Ogni ulteriore intervento di scavo e scasso nel terreno al di sotto di 30 cm di profondità dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

COMPILAZIONE

Data: 18 aprile 2024

Estensore: F. Oriolo

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_04

DOCUMENTAZIONE ICONOGRAFICA



1. Il muro che delimita verso sud la p.c. 85 realizzato con blocchi lapidei: durante la ricognizione si è notato anche l'impiego di frammenti di laterizi di età romana (da nord-est verso sud-ovest).



2. Frammenti di laterizi di età romana impiegati nel lungo muro.

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_04

DOCUMENTAZIONE ICONOGRAFICA



3. Frammento di laterizio di età romana identificato in superficie.



4. Frammenti di laterizi di età romana riconosciuti nel corso del *survey*.

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_04

DOCUMENTAZIONE ICONOGRAFICA



5. Veduta dai terreni dove ricade l'evidenza archeologica in direzione di Godia (da nord verso sud). In lontananza la chiesa di San Giovanni Battista.



6. Via Beorchia ripresa all'altezza dell'affioramento di materiale archeologico (da sud verso nord).